

MODIFICA DEL GDPR: IL PARERE DI EDPB E GARANTE EUROPEO



Studio Previt

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

CONTESTO NORMATIVO

Il 21 maggio 2025, la Commissione Europea ha presentato una proposta di modifica del GDPR circa – *inter alia* – la possibilità di estendere la deroga prevista per la tenuta del registro dei trattamenti (art. 30 GDPR) alle imprese che occupano meno di 750 dipendenti.

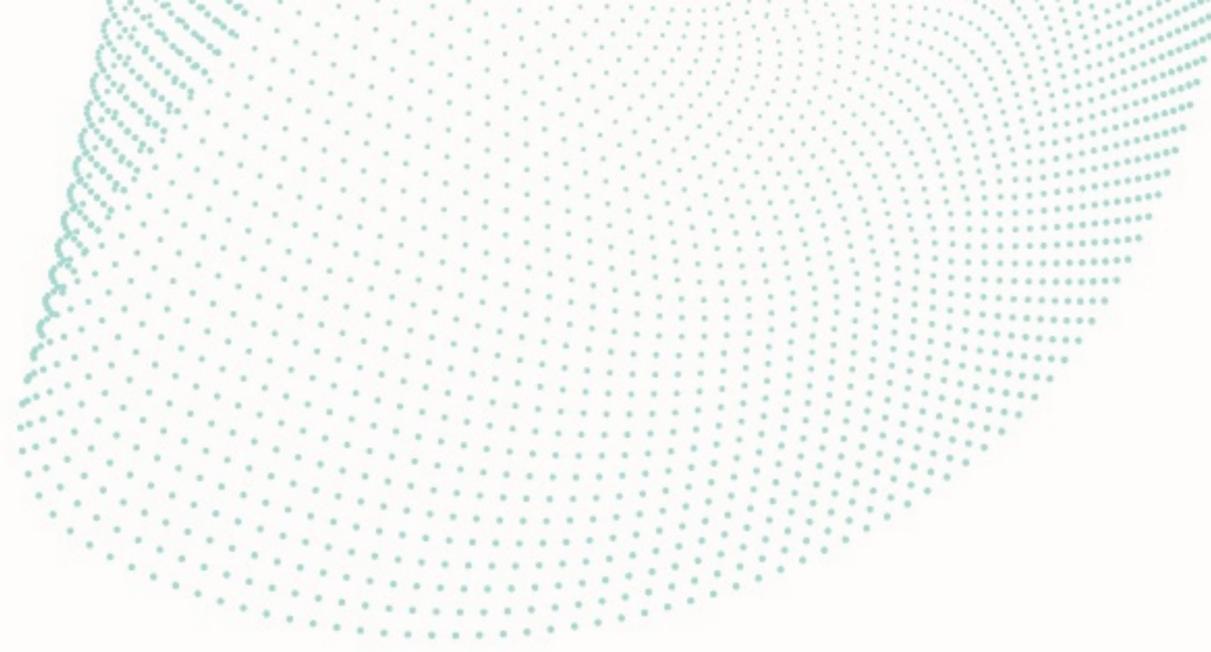
Con l'Opinion del 9 luglio 2025, EDPB ed EDPS esprimono le loro osservazioni sul tema.

OBIETTIVI

**Oltre all'ampliamento della deroga,
la proposta incoraggia:**

- l'inserimento delle definizioni di "piccole e medie imprese" (PMI) e di "società a media capitalizzazione" (SMC)
- l'elaborazione di codici di condotta e l'istituzione di meccanismi di certificazione da parte delle SMC.

Il registro va comunque redatto in presenza di un trattamento di dati personali che presenti "un rischio elevato" (es. monitoraggio sistematico di dipendenti e trattamento di dati particolari).



LE RAGIONI DELLA SEMPLIFICAZIONE

La semplificazione mira ad alleggerire gli oneri amministrativi incombenti sulle imprese che presentano una struttura più semplice e che potrebbero non disporre di risorse dedicate.



LE OSSERVAZIONI DI EDPB E EDPS

Le autorità confermano che il registro è uno strumento utile perchè:

- fornisce una panoramica completa di tutte le attività di trattamento, comprese quelle che richiedono una valutazione di impatto o utilizzano nuove tecnologie (IA);
- facilita l'identificazione e l'attuazione delle misure di sicurezza adottate ed implementate;
- permette al titolare - chiedendo un'estrazione ai propri fornitori - di controllare la filiera del trattamento.



STRUMENTI ALTERNATIVI

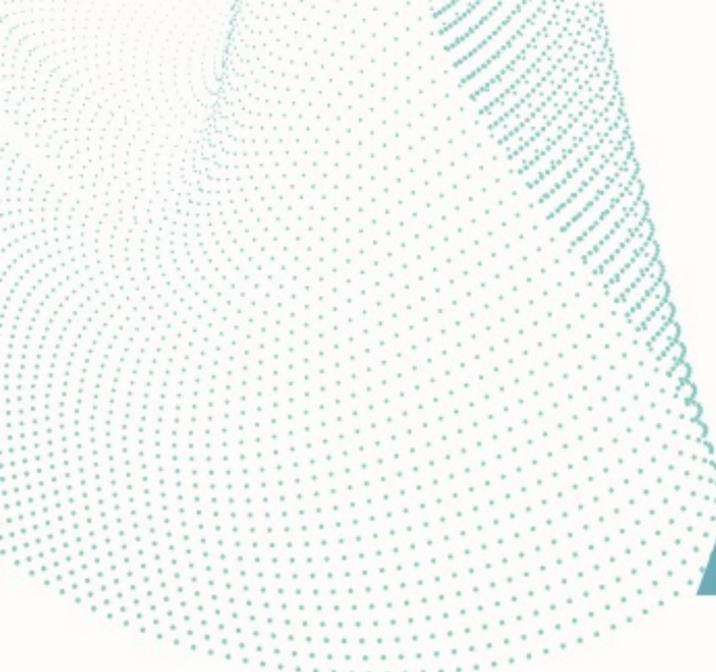
Le autorità europee ritengono che la deroga alla redazione del registro implichi l'individuazione di misure e metodi ulteriori ed idonei a garantire che le società coinvolte dalla semplificazione dimostrino l'osservanza dei requisiti del GDPR.



CHIARIMENTI ULTERIORI RICHIESTI DALLE AUTORITÀ

Perché è stata presa in considerazione la soglia dei “750 dipendenti” e non più quella di “500 dipendenti” della proposta iniziale.





ANCORA ...

La nuova formulazione dell'art. 30 – che attualmente tiene in considerazione solo le “imprese” – dovrà comprendere anche le PMI e le SMC.

INFINE ...



Occorre specificare che la proposta non comprende autorità e organismi pubblici, ma solo imprese e “organizzazioni”.

**Rimani aggiornato sull'evoluzione della
proposta.**





Studio Previtì

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

contatti@previti.it
www.previti.it



06.3234623
02.795587

Via Cicerone, 60 00193 Roma
Via Stradivari, 4 20131 Milano